

Venerdì 7 Novembre 2025 Notizie mercati esteri [1]

Polonia: un nuovo orizzonte per le imprese italiane dell'aerospazio

Negli ultimi decenni la Polonia si è affermata come una delle economie più dinamiche e solide d'Europa. Tra il 1990 e il 2019 ha registrato la **crescita più alta dell'intera area OCSE** e oggi è la **sesta economia dell'Unione Europea** in termini di PIL. Con un bacino annuale di **quasi 300.000 laureati**, un livello molto alto di conoscenza della lingua inglese e una posizione geografica che la colloca al crocevia tra Est e Ovest, il Paese è diventato un hub strategico per gli investimenti internazionali.

La sua attrattività non si limita al business: la Polonia vanta 17 siti UNESCO, città riconosciute a livello globale come Wroc?aw, Cracovia e Danzica, ed è segnalata da Lonely Planet tra le dieci mete da visitare. Varsavia figura nella Top 20 delle città più vegan-friendly al mondo e, secondo fDi Intelligence, è quarta tra le "European Cities of the Future 2024" per vivacità e competitività economica.

Un settore aerospaziale con oltre un secolo di storia

L'aerospazio polacco è un settore strategico con più di 100 anni di tradizione e 80 anni di produzione aeronautica. Le imprese locali sono specializzate nella progettazione e manutenzione di velivoli sportivi, agricoli e da addestramento, elicotteri, alianti e componentistica aeronautica.

Dal 2014 è attiva la Polish Space Agency (POLSA), che collega ricerca e industria e supporta l'accesso ai fondi dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Solo nel comparto spaziale, oggi operano oltre 450 aziende e istituti di ricerca, con 15.000 addetti. Sul versante aeronautico, la sola Aviation Valley di Rzeszów riunisce 193 imprese e 35.000 dipendenti, concentrando il 90% della produzione nazionale.

Le esportazioni confermano la solidità del comparto: nel **2023** la Polonia ha superato **1,7 miliardi di euro** di export in "aeromobili, veicoli spaziali e parti", con una proiezione che tocca **1,85 miliardi di euro nel 2024**.

Innovazione e grandi programmi internazionali

Le aziende polacche sono ormai parte attiva delle principali commesse europee: oltre la metà delle circa 300 imprese del settore partecipa ai bandi ESA, consolidando la reputazione internazionale del Paese.

Tra i progetti più significativi troviamo la missione JUICE dell'ESA (lanciata nell'aprile 2023, con arrivo previsto su Giove nel 2031), alla quale contribuiscono diversi attori polacchi, e IGNIS, la prima missione tecnologicoscientifica polacca verso la ISS, prevista per il 2025, che condurrà esperimenti in microgravità su salute degli astronauti, microbioma, nuovi materiali e intelligenza artificiale.

Sul fronte difesa, la storica **PZL Mielec** ha consegnato nel marzo **2023** le **prime due strutture per l'F-16 Block 70/72**, rafforzando la posizione della Polonia come player centrale nelle filiere europee e regionali della sicurezza.

Ecosistema e supporto istituzionale

La competitività del settore è sostenuta da **quattro cluster aerospaziali** principali, che favoriscono cooperazione, innovazione e accesso a fondi UE:

- Aviation Valley (Rzeszów), cuore pulsante con oltre 190 imprese e 35.000 addetti.
- Silesian Aviation Cluster, che valorizza il know-how di università e imprese di Bielsko-Bia?a.
- Lower Silesian Air Cluster, nato nel 2015 con il supporto della Legnicka SEZ per attrarre nuovi investimenti
- **Wielkopolska Aerospace Cluster**, che include sei grandi produttori internazionali e impiega circa 2.500 persone.

Al fianco delle imprese operano istituzioni di rilievo: la già citata POLSA, la Polish Air Navigation Services Agency e il Centro di Ricerca Spaziale dell'Accademia Polacca delle Scienze (CBK PAN), attivo in fisica e geodinamica. Inoltre, l'Istituto di Aviazione della Rete ?ukasiewicz, operativo dal 1926 e partner di Boeing, GE, Airbus e Pratt & Whitney, rappresenta una delle infrastrutture di ricerca più moderne d'Europa.

Quali opportunità per le imprese italiane?

Il quadro che emerge è chiaro: la Polonia si posiziona come **nuovo polo europeo dell'aerospazio**, con una filiera strutturata e proiettata sui mercati internazionali. Per le aziende italiane, ciò significa la possibilità di:

- Integrare le proprie tecnologie nelle supply chain polacche già inserite nei grandi programmi ESA e NATO.
- Accedere a partnership industriali in cluster ad alta densità tecnologica, beneficiando di competenze ingegneristiche e manodopera qualificata a costi competitivi.
- Sviluppare progetti congiunti in aree di frontiera come intelligenza artificiale, materiali compositi e tecnologie additive, in linea con le priorità di POLSA.
- Rafforzare la presenza nei mercati dell'Europa centro-orientale, grazie alla posizione strategica della
 Polonia e al supporto della Polish Investment and Trade Agency (PAIH), che offre assistenza legale,
 fiscale e organizzativa, oltre a facilitare missioni B2B e accesso agli incentivi.

Conclusioni

La Polonia si conferma un partner di primo piano per lo sviluppo dell'aerospazio europeo. La combinazione di stabilità macroeconomica, infrastrutture moderne, talenti qualificati e forte connessione con i programmi ESA e NATO crea uno scenario ideale per la cooperazione internazionale.

Per le aziende italiane della filiera aerospaziale, il Paese rappresenta non solo un mercato in espansione, ma soprattutto un **hub strategico** con cui costruire **alleanze tecnologiche e industriali**, rafforzare la competitività e accedere a nuove opportunità in Europa e oltre.

Fonte: Polish Investment & Trade Agency Ultima modifica: Venerdì 7 Novembre 2025

Condividi

Polonia: un nuovo orizzonte per le imprese italiane dell'aerospazio

Published on Assocamerestero (https://www.assocamerestero.it)

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/polonia-un-nuovo-orizzonte-imprese-italiane-dellaerospazio

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122